



Agenzia per la Coesione Territoriale

Direttore Generale

Decreto n. 607/2023

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;



Agenzia per la Coesione Territoriale

Direttore Generale

VISTA la Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di ogni Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

VISTA la Decisione C(2023)374 del 12 gennaio 2023 con la quale la Commissione Europea ha adottato il "Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027";

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10 che ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale e disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra l'Agenzia stessa e la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 4 ter. "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la coesione territoriale" della Legge 9 agosto 2018, n. 97. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze emesso in data 7 agosto 2015 e recante l'approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 246 del 22 ottobre 2015;



Agenzia per la Coesione Territoriale

Direttore Generale

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22, inerente al “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all’articolo 4 ter “Riordino delle competenze dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) e, in particolare, quanto previsto dall’articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all’articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l’attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all’attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l’integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l’Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l’esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del 2 marzo 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, on. Raffaele Fitto, con il quale, in attuazione del sopra citato decreto-legge e, in particolare, di quanto previsto dall’art. 50, comma 7, è stato individuato il dott. Riccardo Monaco, Direttore dell’Area Programmi e Procedure dell’Agenzia per la coesione territoriale, fino alla data di



Agenzia per la Coesione Territoriale

Direttore Generale

cessazione delle attività dell’Agenzia, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;

CONSIDERATO che l'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale “Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica” ha tra le sue competenze anche svolgimento di attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell'Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali di Governance, capacità istituzionale e di Assistenza Tecnica;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 22/2022 del 27 gennaio 2022, con cui è attribuito alla Dott.ssa Carla Cosentino l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio 5 di Staff “Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica” a decorrere dalla data del 24 gennaio 2022 per la durata di tre anni;

VISTA la determina del Direttore Generale f.f. n. 42/2023 del 6 marzo 2023 con la quale è stata nominato come Autorità di Gestione del PN Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 il dirigente pro-tempore dell’Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica”, la dott.ssa Carla Cosentino;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2023 e in particolare l’articolo 1 che enuncia “*In attuazione dell'articolo 50, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, di seguito denominato decreto-legge, a decorrere dal 1 dicembre 2023 l'Agenzia per la coesione territoriale di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, è soppressa*”;

CONSIDERATO che il Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 individua specificatamente le operazioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi di programma tra cui l’operazione denominata “1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari” a valere sulla Priorità 1 del Programma medesimo;



Agenzia per la Coesione Territoriale

Direttore Generale

CONSIDERATO che l'operazione predetta intende favorire l'assunzione di un numero massimo di 2.200 unità di personale negli Enti locali e presso le Regioni meno sviluppate e che la domanda di personale e di competenze a cui il Programma intende risponde a quanto puntualmente definito nei Piani di Azione Regionali (PAR) e deriva dalla necessità di dotare gli Enti predetti di personale esperto che possa consentire di strutturare, ampliare e innovare le capacità progettuali, gestionali e organizzative delle Amministrazioni Pubbliche nell'ottica di potenziare l'attuazione delle politiche di coesione di livello territoriale;

CONSIDERATO che il Piani di Azione Regionali (PAR) elaborati con le 7 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) hanno confermato la necessità di procedere mediante assunzioni di personale aggiuntivo negli organici degli enti territoriali (oltre che delle Regioni) mediante concorso nazionale a partire dai profili professionali richiesti;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (in G.U. 16/11/2023, n. 268) e nello specifico l'articolo 19 *“Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO in particolare il comma 1 che prevede che *“a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni, appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 – Comparto Funzioni locali - ovvero della categoria A del Contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel limite massimo complessivo di duemiladuecento unità, di cui settantuno unità riservate al predetto Dipartimento”*;

VISTO il comma 2 del citato articolo 19 che indica che *“Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del*



Agenzia per la Coesione Territoriale

Direttore Generale

Consiglio dei ministri provvede alla pubblicazione, sul proprio sito istituzionale, di un avviso finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni d'interesse da parte delle regioni, delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni di cui al comma 1. A pena di inammissibilità, le manifestazioni di interesse, oltre ad indicare le unità di personale richieste e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione delle politiche di coesione, contengono l'assunzione dell'obbligo di adibire il personale reclutato esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti alle politiche di coesione”;

VISTO il comma 3 del citato articolo 19 che indica che *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale effettuata tramite la manifestazione di interesse sono definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale di cui al comma 1”;*

VISTO il comma 4 del citato articolo 19 che indica che *“Al fine di favorire l'acquisizione, il rafforzamento e la verifica delle competenze specifiche in materia di politiche di coesione, in coerenza con le finalità e la titolarità del citato Programma Nazionale FESR FSE+ Capacità per la coesione 2021-2027, il reclutamento del personale di cui al comma 1 è effettuato, attraverso una o più procedure per esami, dal Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri [...]”;*

VISTO l'Avviso di manifestazione di interesse (con gli allegati 1 e 2) prodotto e ricevuto dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 allegato al presente decreto, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni d'interesse da parte delle regioni, delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ai sensi del citato articolo 19 del DL 124/2023 ed in conformità con il PN CapCoe;

RITENUTO di approvare il summenzionato Avviso di manifestazione di interesse;



Agenzia per la Coesione Territoriale

Direttore Generale

CONSIDERATO che il citato comma 2 individua nel Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri il soggetto che deve provvedere alla pubblicazione, sul proprio sito istituzionale, del predetto avviso;

RITENUTO di dover trasmettere il presente Decreto in uno con gli allegati al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri affinché proceda alla pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse con gli allegati sul proprio sito istituzionale, in conformità con quanto previsto dal Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 - Priorità 1 - Operazione 1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari", e dalle previsioni dell'art. 19 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19/9/2023 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162;

Per le motivazioni di cui in premessa:

DECRETA

1. di approvare l'Avviso di manifestazione d'interesse (con gli allegati 1 e 2) allegato al presente decreto finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni d'interesse da parte delle regioni, delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162;
2. di rinviare a successivi atti e provvedimenti gli adempimenti consequenziali derivanti dal presente decreto;
3. di nominare quale Responsabile del Procedimento l'ing. Iole Donsante, funzionaria dell'Ufficio 5 di Staff dell'Agenzia per la coesione territoriale, per la gestione della procedura di cui al predetto avviso di manifestazione di interesse;
4. di trasmettere il presente atto e il relativo avviso (con gli allegati 1 e 2) finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni d'interesse al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva pubblicazione sul proprio sito



Agenzia per la Coesione Territoriale

Direttore Generale

istituzionale ai sensi dell'articolo 19 comma 2 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162;

5. di procedere, successivamente alla pubblicazione di cui al punto 4, alla pubblicazione del citato avviso sul sito web del Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 ai sensi del D.lgs 33/2013.

Roma, li 21.11.2023

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Riccardo Monaco f.f.